

VareseNews

Caso Eternit: il pg chiede la prescrizione dei reati

Pubblicato: Mercoledì 19 Novembre 2014

Una richiesta inaspettata e amara quella arrivata questa mattina dal procuratore generale di Cassazione **Francesco Mauro Iacoviello** che ha chiesto l'annullamento senza rinvio della condanna a **Stephan Schmidheiny** perché "**tutti i reati sono prescritti**". È così che l'udienza del maxi processo Eternit che si è aperta questa mattina davanti alla prima sezione penale della Cassazione presieduta da Arturo Cortese, ribalta quanto stabilito dalla condanna in appello per l'ex proprietario della azienda accusata di aver avvelenato per anni dipendenti e cittadini che vivevano in prossimità degli stabilimenti di Casale Monferrato, Cavagnolo, Rubiera e Bagnoli. All'udienza erano presenti i familiari degli operai, o dei semplici cittadini che nel corso di questi anni sono morti di **mesotelioma pleurico**, il tumore provocato dall'inalazione di polveri d'amianto, nei quattro stabilimenti italiani della multinazionale elvetica-belga. Schmidheiny era stato condannato dalla corte d'appello di Torino il 3 giugno 2013 a 18 anni di carcere.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it